

pr. selo na okup) chiamare a raccolta.

Poklis, m. muro a scarpa (nelle fortificazioni).

Poklisar, m. messaggere, ambasciatore; papin —, nunzio.

Poklisarstvo, a, n. ambasceria; nunziatura.

Pokliznuti, znem, vnp. e — se, vrp. sdrucciolare; — fig. cader in colpa.

Pokljuka, f. vaso di terra; -e (pl.) stoviglie.

Pokljukar, m. stovigliajo.

Pokljuniti se, nim se, vrp. zelje, avvizzire, affloscire (dic. delle verzure pel gelo); — fig. perdersi di coraggio, scoraggiarsi; abbassar l'ali, farsi piccino.

Poklon, m. 1) inchino, riverenza; ossequio, omaggio; 2) un presente, regalo; ići na —, andar al pellegrinaggio (ai luoghi santi).

Poklonac, nca, m. sacello, oratorio.

Poklonik, m. pellegrino (ai luoghi santi).

Poklonit, a, o, agg. pieghevole, sommesso.

Pokloniti, nim, vap. koljena, piegar le ginocchia; — glavu, far un inchino; — komu što, regalare, offrire o dar in dono; — se, far un inchino o riverenza; (ed anche) far atto di adorazione; — do crne zemlje, far un profondo inchino, prosternarsi.

Poklonjati, njam, vai. V. Pokloniti (senso durat.)

Poklonstvo, a, n. adorazione; -a vriedan, adorabile.

Poklop, m. coperchio.

Poklopac, pca, m. 1) dim. di Poklop; 2) martellina (sul fucile); 3) specie di conchiglia (*Spondylus*).

Poklopača, f. cesta col coperchio.

Poklopčić, m. dim. di Poklop; (anat.) epiglottide.

Poklopica, f. 1) palpèbra; 2) sorta di giuoco (di carte).

Poklopiti, pim, vap. 1) mettere il coperchio; 2) rimboccare o capovolgere un vaso; — koga (fig.) torre il coraggio; — se, farsi piccino, non dir motto; azzittirsi.

Poklopni, a, o, agg. di coperchio; -a vrata, bòtola, ribalta.

Poklopnica, f. 1) daska, cateratta; 2) lapide sepolcrale.

Poklopnjak, m. bicchiere o boccale col coperchio.

Pokneženi, a, o, agg. grof, conte principesco (tit.)

Poknjižki, avv. govoriti, parlar come sta ne' libri (liturgici).

Pokoj, m. 1) riposo, requie; 2) quiete, calma.

Pokojan, jna, o, agg. quieto, tranquillo.

Pokoji, a, e, agg. qualcuno, taluno.

Pokojiti, jim, vap. tranquillare, quietare; neka ga Bog pokoji, Dio gli dia riposo.

Pokojni, a, o, agg. defunto, decesso.

Pokojnica, f. una defunta.

Pokojničin, a, o, agg. della defunta.

Pokojník, m. un defunto, un trappassato.

Pokojnikov, a, o, agg. del defunto.

Pokolj, m. strage, macello.

Pokolje, cong. dopochè.

Pokoljenik | m. salvietta oblunga

Pokoljenjak | (da distendersi sulle ginocchia).

Pokoljenje, a, n. generazione, discendenza, progenie.

Pokolu, cong. V. Pokolje.

Pokondiriti se, rim se, vrp. nella frase: kad se tikva pokondiri, quando dalla zucca si è fatto l'occiuolo; pokondirena tikva (fig.) vilano rifatto.

Pokonji, a, e, agg. 1) estremo, finale, ultimo; 2) defunto.

Pokop, m. sepoltura, tumulazione; morto; io.

Pokopanje a, n. tumulazione.

Pokopati, pam, vap. 1) sotterrare, o seppellire molti uno dopo l'altro; — mrtvaca, seppellire, tumulare; — rotkyu, repu, cavar fuori zapando; 2) zappare un poco.

Pokopica, f. zappatura primaverile (della vigna).

Pokopje, a, n. luogo di tumulazione, cimitero.

Pokopni, a, o, agg. di tumulazione; funebre.